



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

Verbale n. 1 del 22 gennaio 2018

Il giorno 22 gennaio 2018 si è riunita, giusta convocazione del 15 gennaio 2018, presso la sala del camino della Presidenza della Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-sociali, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Esito della segnalazione prot. n. 1256 del 05.12.2017;**
- 2. Avvio istruttoria relativa alle segnalazioni nn. 12-13-14 del 21.12.2017 prot. n. 1306 del 22.12.2017 e 15-16 del 22 dicembre 2017 prot. n. 1307 del 22.12.2017, riguardanti il corso di laurea S.E.C.I.**
- 3. Regolamento durata in carica Commissione paritetica, con particolare riguardo alla componente studentesca: richiesta chiarimenti**
- 4. Varie ed eventuali;**

È presente la coordinatrice, prof.ssa Gabriella D'Agostino. Sono presenti i docenti: Stefania Bevilacqua, Salvatore Muscolino; Salvatore Sciortino. Sono presenti gli studenti Alessandro Li Vigni e Giovanni Federico. Sono assenti giustificati il prof. Ignazio Tardia e gli studenti Manfredi Germanà e Antonino Tripi.

La coordinatrice, constatata la sussistenza del numero legale, alle ore 12:00 dichiara aperta la seduta.

1. Esito della segnalazione prot. n. 1256 del 05.12.2017

Con mail del 14 gennaio u.s. il professore ***** ha comunicato alla Coordinatrice di avere assunto i provvedimenti suggeriti dalla Commissione Paritetica in relazione alla segnalazione di cui in oggetto.

In particolare, con decreti dello stesso professore ***** (prot. n. 13 del 3.1.2018) e del professore Aldo Schiavello, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza (prot. n. 14 del 03.01.2018, allegato al presente verbale) è stato disposto lo spostamento al secondo ciclo didattico di questo anno di accademico dell'insegnamento "Interpretazione dei testi normativi", relativamente al C.d.S. in *****.

La Commissione Paritetica prende atto dell'avvenuta soluzione della questione sollevata dalla segnalazione di cui in oggetto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

PRESIDENZA

2. Avvio istruttoria relativa alle segnalazioni nn. 12-13-14 del 21.12.2017 prot. n. 1306 del 22.12.2017 e 15-16 del 22 dicembre 2017 prot. n. 1307 del 22.12.2017, riguardanti il corso di laurea S.E.C.I.

Alle ore 12.30 viene convocato il prof. *****, il quale viene invitato a riferire in Commissione in ordine al contenuto delle segnalazioni di cui in oggetto.

Prima di entrare nel merito delle segnalazioni all'O.d.G., la Coordinatrice comunica di aver ricevuto il 20 gennaio la segnalazione di cui al prot. n. 1 del 22 gennaio relativa allo stesso CdS SECI. Riguarda una questione relativa ai cosiddetti "Moduli navetta" per le materie a scelta. La Coordinatrice aveva già informato il coordinatore del CdS e il referente amministrativo dello stesso corso, con mail del 20 gennaio, perché assumessero le informazioni del caso. Il professore pertanto riferisce che la segnalazione fa riferimento a una procedura che non è più in vigore. L'inserimento nei piani di studio degli insegnamenti a scelta fuori dal gruppo di omogeneità prevede infatti che lo studente presenti una apposita richiesta al Corso di Studi per l'approvazione. In esito a tale approvazione la materia viene caricata nel piano di studi degli studenti. Se dunque la segnalazione pervenuta secondo la procedura tramite modulo on line è stata correttamente interpretata (la formulazione risulta infatti poco chiara), il problema non sussiste.

Le altre segnalazioni riguardano invece l'organizzazione di un "insegnamento", "Altre conoscenze utili per l'inserimento del mondo del lavoro", nelle date 21 e 22 dicembre 2017, 8 gennaio 2018 e il cui ultimo incontro è calendarizzato per il 26 gennaio p.v. Le segnalazioni tramite modulo lamentano, in buona sostanza, un'organizzazione del seminario secondo una calendarizzazione non opportuna, rilevando che la frequenza richiesta ha comportato un impegno eccessivo da parte degli studenti (con incontri di 6 h) in date che sarebbero di nocimento per la concomitanza con le sessioni di esami. La CPDS rileva tuttavia che il tono delle segnalazioni spesso non è adeguato allo scopo, nella forma e nella sostanza, presentando commenti e giudizi non pertinenti rispetto alla questione segnalata.

Nel merito, il professore ***** precisa che non si tratta di un insegnamento ma di una attività di Tipologia F, alla fine della quale lo studente verrà valutato con un giudizio di idoneità, conseguendo i 4 CFU previsti dal piano di studi, presentando un lavoro che è stato concordato in aula durante il seminario. Questa tipologia prevede, per altro, che lo studente possa scegliere in autonomia seminari per i quali è previsto il riconoscimento di CFU, sino a raggiungere i 4 CFU previsti, chiedendo in Consiglio di CdS il riconoscimento dell'attività svolta. Lo scorso anno, per la stessa tipologia era stato possibile assegnare un contratto, a titolo gratuito. Quest'anno si è ritenuto di procedere diversamente. Nello specifico, si tratta di un ciclo di incontri in materia di progettazione europea che è stato svolto dallo stesso docente, in aggiunta al proprio carico didattico, per offrire agli studenti una opportunità "professionalizzante". Per questa ragione, il docente si è avvalso della collaborazione di un esperto di progettazione, che ha messo a servizio la propria competenza a titolo gratuito. Lo stesso seminario è stato aperto anche agli studenti della LM COSVI per 3 CFU.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

PRESIDENZA

Le date previste per il seminario hanno dovuto tener conto della disponibilità dei docenti coinvolti, sia del docente incardinato che essendo coordinatore del CdS deve ottemperare oltre agli impegni didattici anche a quelli di gestione del CdS, sia del docente esterno. Il professore ***** rileva inoltre che gli studenti non possono aver avuto un danno in relazione alla calendarizzazione degli esami di profitto, dal momento che una parte del corso si è svolta prima della pausa festiva, dunque in giorni in cui era previsto lo svolgimento della normale attività didattica. Subito dopo la sospensione, l'impegno richiesto ha riguardato l'incontro dell'8 gennaio e riguarderà l'ultimo previsto il 26 gennaio. È vero che l'organizzazione ha richiesto una modifica del calendario di una lezione di altro insegnamento, ma questo è stato concordato senza difficoltà con il docente interessato che ha "ceduto" le proprie ore per consentire lo svolgimento del seminario. Si è trattato di aggiustamenti minimi che certamente non hanno comportato sconvolgimenti nell'organizzazione delle lezioni.

Pur considerando un possibile difetto di comunicazione, il prof. ***** in ogni caso segnala che gli studenti sono stati informati del calendario con circa una settimana di anticipo.

Prende a questo punto la parola lo studente Li Vigni il quale riconosce che è meglio organizzare un corso piuttosto che non organizzarlo, ma comprende le ragioni per cui sono state inviate le segnalazioni alla CPDS da parte dei suoi colleghi, dal momento che gli studenti non hanno chiara consapevolezza dei problemi organizzativi e di budget che stanno dietro l'organizzazione di una attività professionalizzante del genere. Lo studente, in generale, si limita a visualizzare nel proprio piano di studi un insegnamento di tipo F del quale però non sa nulla e nulla ha saputo fino all'ultimo: tale incertezza ha sollecitato le segnalazioni.

Sul punto il professore ***** replica dicendo che se da un canto è vero che si sarebbe potuto in teoria anticipare l'organizzazione del seminario, auspica però maggiore flessibilità da parte degli studenti che dovrebbero comunque rallegrarsi di avere potuto accedere ad un corso professionalizzante che, se seguito fuori dall'Ateneo, privatamente, avrebbe inciso non poco in termini di costi.

La prof.ssa D'Agostino suggerisce la compilazione da parte del coordinatore del corso di studi di una scheda di trasparenza relativa ad "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" nella quale si spieghi con chiarezza il tipo di competenze che si auspica che lo studente acquisisca in seguito ad attività di Tipologia F, che nella fattispecie del CdS in questione dovrebbe prevedere il coinvolgimento di specialisti nell'ambito della progettazione e della cooperazione. Il Professore concorda evidenziando però che di anno in anno è opportuno mantenere la giusta flessibilità in rapporto alle opportunità di tipo professionale che un corso di laurea è in grado di offrire in presenza di risorse umane ed economiche non sempre presenti.

Inoltre, il prof. Muscolino suggerisce che nella SUA-CdS si faccia riferimento al fatto che l'insegnamento di tipo F può prevedere una articolazione in uno o più seminari finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche, coerenti con il profilo del CdS.

Il prof. Sciortino, appreso che il seminario è frequentato da venticinque studenti, osserva che cinque segnalazioni pervenute non sono indicative di un livello significativo di insoddisfazione da parte degli studenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

La Commissione Paritetica, ritenendo che i chiarimenti forniti siano sufficienti, non rileva una disfunzione in termini di erogazione dell'attività didattica, dal momento che l'attività è già stata avviata ed è in corso. Ribadisce tuttavia l'opportunità di illustrare le caratteristiche del tipo di attività previste per "Altre conoscenze utili per l'inserimento del mondo del lavoro" nella scheda di trasparenza e nella Scheda SUA-CdS, nei termini che il coordinatore del CdS riterrà più utili ai fini di una comunicazione chiara ed efficace.

3. Regolamento durata in carica Commissione paritetica, con particolare riguardo alla componente studentesca: richiesta chiarimenti

La CPDS preso atto di alcune lacune normative in tema di regolazione della durata in carica delle due componenti della Commissione e delle modalità con cui viene selezionata specialmente la componente studentesca, ritiene di dovere formulare agli organi di *Governance* dell'Ateneo i seguenti quesiti, volti ad integrare il Regolamento per il funzionamento interno della CPDS della Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico Sociali, scritto sul modello delle Linee Guida dettate con D.R. n. 205/2014, prot. n. 3671 del 20.01.2014.

- (1) L'art. 5 del Regolamento non disciplina la durata in carica della componente docente; fin ora si è ritenuto che essa duri in carica per lo stesso tempo in cui resta in carica il Presidente della Scuola firmatario dei decreti di nomina. Inoltre, sempre con riguardo alla componente docente, sarebbero da precisare in cosa consistano i "gravi e giustificati motivi", gli unici che ai sensi del detto articolo consentono ad un componente della CPDS di dimettersi;
- (2) Con riguardo alla componente studentesca, grazie ad una interlocuzione sia con gli uffici, sia con il Presidente della Scuola di Scienze Giuridiche ed Economico Sociali, prof. Enrico Camilleri, si è potuto appurare che la durata in carica della componente studentesca è pari a due anni (in base alla legge Gelmini) e che, inoltre, la partecipazione alla CPDS è una partecipazione di secondo grado, dipende cioè dalla partecipazione dello studente al Consiglio di Corso di Studio che rappresenta in Commissione. Con la conseguenza che scaduto dalla rappresentanza studentesca in CdS, lo studente non può più fare parte della Commissione Paritetica.

A questo proposito, la Commissione segnala l'opportunità di una modifica regolamentare, per evitare alcune disfunzioni che si sono verificate nel corso di questi anni.

Poiché le elezioni della rappresentanza studentesca nel Consiglio di Corso di Studio hanno tempi diversi rispetto alla durata in carica in CPDS, potrebbe succedere che uno studente sia chiamato ad entrare in Commissione Paritetica solo per pochi mesi, senza avere il tempo di rendersi conto dei tempi e dei meccanismi di funzionamento della Commissione: sarebbe opportuno fare dipendere la presenza dello studente in CPDS, sì da un sorteggio, ma facendo in modo da permettergli di coprire l'intero mandato biennale, sganciando la sua presenza dalla partecipazione al Consiglio di Corso di Studio in qualità



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
PRESIDENZA

di rappresentante degli studenti. Se ciò non fosse possibile, si potrebbe almeno prevedere che lo studente sorteggiato duri in carica per l'intero biennio previsto (salvo che non concluda nel frattempo il suo percorso di studi) a prescindere dal fatto che una nuova rappresentanza studentesca sia stata intanto eletta in Consiglio di CdS.

Si potrebbe inoltre, anche per la componente studentesca, seguire lo stesso criterio valido per i docenti, ossia un sorteggio all'interno di una rosa di due nomi, di modo che scaduto il mandato del primo studente ci sarebbe un secondo subito pronto a subentrare. Si dovrebbe sensibilizzare la componente studentesca a non fornire nominativi di studenti in uscita, destinati a restare in carica pochi mesi, perché ciò va a discapito del buon funzionamento dell'organo.

- (3) Si segnala, infine, che manca nel Regolamento l'indicazione di un termine entro il quale gli studenti, una volta eletti in Consiglio di Corso di Studio, debbano fornire la loro disponibilità per entrare in Paritetica. Ciò è lasciato al buon senso, ma in passato si sono verificati casi di studenti che sono rimasti in CPDS pur non essendo più rappresentanti in CdS perché ancora non erano stati forniti i nomi dei nuovi rappresentanti tra cui effettuare il sorteggio.

La Commissione Paritetica dispone che un estratto del presente verbale relativo a questo punto all'o.d.g. venga inviato al Prorettore alla Didattica, al Presidio di Qualità, al Nucleo di Valutazione, al Presidente della Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico Sociali, al SEVOC per le determinazioni di rispettiva competenza.

Alle ore 14.30 non essendovi altro da deliberare il relazione al punto **4. Varie ed eventuali**, la coordinatrice prof.ssa D'Agostino dichiara sciolta seduta. Il verbale viene approvato seduta stante.

Palermo, li 22 gennaio 2018

Il segretario
(F.to Salvatore Sciortino)

La coordinatrice
(F.to Gabriella D'Agostino)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

PRESIDENZA